

FSE+ Seminario III «L'integrazione dei cittadini di Paesi terzi nella programmazione 2021-27»



Commissione Europea DG EMPL E4

Contenuto

- 1. Riferimenti di policy**
- 2. L'integrazione nella programmazione 2014-2020**
- 3. L'integrazione nella programmazione 2021-27**
 - i. FSE+**
 - ii. Gli altri fondi FAMI, FESR, FEASR, RRF**

1) Policies di rilievo per integrazione migranti

Basi legali di rilievo

- Basi legali **migranti e richiedenti asilo**: direttiva 2013/33/UE 'accoglienza' – accesso a mercato del lavoro entro 9 mesi dalla domanda asilo; direttiva 2014/ 36/EU sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali; direttiva 2003/109 su residenti di lungo periodo; direttiva ricongiungimenti familiari etc.
- Direttiva 2009/52/CE: Direttiva 2011/36/EU sul contrasto alla **tratta di esseri umani** + direttiva 2004/81/CE su permesso di soggiorno per cittadini di Paesi terzi vittime di tratta o favoreggiamento immigrazione illegale che cooperino con autorità
- Direttiva 2009/52/CE - norme minime e **sanzioni nei confronti di datori di lavoro** che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Pilastro europeo dei diritti sociali

- *Adottato nel 2017, stabilisce 20 principi e diritti fondamentali per sostenere il buon funzionamento e l'equità dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale. E' la bussola per un nuovo processo di convergenza verso migliori condizioni di vita e di lavoro in Europa*
 - **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, protezione sociale e inclusione**
- *Principi integrati nelle azioni della Commissione: nei fondi, nelle analisi del Semestre europeo, nel Piano di resilienza, etc. Monitoraggio tramite il 'Social scoreboard'.*
- ***Piano d'azione** pubblicato il 4 marzo 2021*

Child guarantee

- *Raccomandazione prevista fine marzo 2021*
- *5% FSE+ concentrazione tematica*
- *Garantire che tutti i bambini nell'UE che sono a rischio di povertà e esclusione sociale abbiano accesso a servizi essenziali di buona qualità, gratuiti o a prezzi accessibili. Es. servizi:*
 - **istruzione, compresa l'educazione e la cura della prima infanzia**
 - **assistenza sanitaria, alimentazione e alloggio**
 - **cultura e attività ricreative.**
- *progetti pilota in 7 paesi, tra cui Italia, i cui risultati aiuteranno la realizzazione della Raccomandazione*

Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 (1)

Aree d'azione prioritarie:

- *Istruzione e formazione*
- *Occupazione e competenze*
- *Salute*
- *Alloggio*
- *Coinvolgimento di tutti gli attori e livelli di governance*
- *Partecipazione e incontro con la società di accoglienza*
- *Nuove tecnologie e strumenti digitali*

Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 (2)

Raccomandazioni nell'utilizzo dei fondi europei per l'integrazione

- Coordinamento a livello nazionale, regionale e locale nella programmazione e nell'attuazione dei fondi
- Aumentare la partecipazione degli attori privati
- Facilitare l'accesso ai finanziamenti dell'UE per gli enti locali e regionali
- Coinvolgere enti locali e regionali, organizzazioni della società civile (comprese org. di migranti e la diaspora) e parti sociali nella preparazione, attuazione e monitoraggio dei programmi
- Tenere conto della situazione dei migranti e dei loro figli nei piani nazionali per la ripresa e la resilienza
- Garantire un approccio integrato e coordinare le politiche abitative con le politiche in materia di accesso all'occupazione, all'istruzione, all'assistenza sanitaria e ai servizi sociali.
- utilizzare appieno i finanziamenti dell'UE, in particolare il Fondo sociale europeo Plus e il Fondo europeo di sviluppo regionale, per sostenere programmi e misure relativi all'integrazione nel mercato del lavoro

Semestre europeo - Italia

Rapporto Paese 2019:

- *Integrazione migranti problematica. Tasso occupazione persone nate al di fuori UE comparabile a altri Paesi ma $\frac{3}{4}$ cittadini Paesi terzi sovraqualificati*
- *Povertà lavorativa in aumento (lavoratori temporanei e provenienti da contesto migratorio)*
- *Lavoro non dichiarato e "caporalato" nel settore dell'agricoltura, caratterizzato da gruppi più vulnerabili come i migranti, le donne e i minori. Un elevato tasso di irregolarità e dal rischio di sfruttamento lavorativo, in particolare per i migranti irregolari*
- *I bambini, in particolare quelli provenienti da un contesto migratorio, sono particolarmente esposti al rischio di povertà o di esclusione sociale*

Raccomandazioni Paese 2019:

- *Rafforzare gli sforzi per contrastare il lavoro nero; garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili; migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali*

Annex D (orientamenti per investimenti politica di coesione 2021-27)

- *Migliorare integrazione migranti garantendone la protezione da violenza e sfruttamento, migliorare accesso al lavoro, combattere lavoro sommerso e sfruttamento lavorativo*

Semestre europeo

Rapporto Paese 2020 (Feb 2020)

- *Nonostante presentino un tasso di occupazione leggermente superiore rispetto alla popolazione autoctona (63,2 % contro 62,9 %), i cittadini di paesi terzi sono molto più a rischio di povertà o esclusione (47,7 % contro 25,2 %) e povertà lavorativa (32,7 % contro 10 %).*
- *Anche il divario nei tassi di abbandono scolastico tra studenti autoctoni e studenti provenienti da un contesto migratorio è tra i più ampi dell'UE (39,4 % contro 12,3 %).*
- *Il livello medio delle competenze dei migranti è inoltre inferiore a quello della popolazione.*
- *Manca una strategia globale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, a prescindere dal loro status giuridico.*

Integrazione migranti Programmazione 2014-20

Integrazione migranti programmazione 2014-20

FSE, FESR, FAMI, FEASR

Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) Programma nazionale gestito da Ministero dell'Interno dip. Libertà civili (399.08 milioni EUR) Ministero del Lavoro OI

- Ambiti di intervento: qualificazione del sistema di accoglienza, integrazione, capacity building e governance dei servizi, relocation, rimpatri
- Integrazione (con regioni): qualificazione del sistema di accoglienza, formazione civico-linguistica, inclusione minori stranieri e giovani, accesso sistemi alloggiativi, servizi abitativi, formativi, sensibilizzazione comunità di accoglienza, promozione conoscenza dei diritti, raccordo tra politiche del lavoro, integrazione e accoglienza, prevenzione del caporalato

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR): infrastrutture (es: PON legalità, PON Metro) Ambiti di intervento PON Legalità: rafforzamento del sistema di accoglienza e integrazione dei migranti mediante il recupero di beni immobili pubblici e l'attivazione di interventi di carattere infrastrutturale e tecnologico a favore delle Amministrazioni coinvolte nella gestione del fenomeno migratorio.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): *l'integrazione dei migranti può essere sostenuta in particolare nell'ambito della Priorità 6 "adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", anche attraverso l'approccio LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo)*

Integrazione migranti programmazione 2014-20 – FSE

*FSE e YEI in Italia: 21 POR, 8 PON, **12 miliardi EUR** (23% dei fondi strutturali), 4 OT (OT8 occupazione, OT9 inclusione, OT10 istruzione e formazione, OT11 capacità amministrativa) + FEAD*

Integrazione migranti:

- *PON Inclusione: inserimento lavorativo minori stranieri, giovani migranti e titolari di protezione internazionale, caporalato, servizi*
- *PON Legalità: (FESR e FSE): supporto a inclusione sociale e servizi socio-sanitari nei comuni delle regioni del sud, microcredito, vittime di tratta (FSE) , accoglienza, caporalato (FESR)*
- *PON Scuola: inclusione sociale e integrazione, dispersione scolastica*
- *PON SPAO (sistemi di politica attiva per l'occupazione): formazione operatori centri per l'impiego*
- *POR: Es: reti per agricoltura sociale (Lazio); mediazione interculturale in ambito lavorativo, scolastico, sanitario, giudiziario (Sardegna), supporto ai migranti transitori (Lazio), tirocini inclusione sociale (Molise)*

Migranti raggiunti da FSE (indicatori)

- *Indicatori di output (RAA 2019) - CO15 – partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom): **850,000*** in totale, **250,000 nel 2019**, di cui:*

 - di cui 117,000 OT10 (istruzione), 86,000 in OT 8 (occupazione), 47,000 in OT9 (inclusione sociale)
 - 197,000 in regioni più sviluppate (4/5) 42,000 in regioni meno sviluppate (1/5)

- *12 OP hanno scelto CO15 come target finale, di cui 4 OP nazionali e soprattutto le regioni più sviluppate (37% dei target fissati sono già raggiunti)*

Integrazione migranti Programmazione 2021-27

Fondi 2021-27 – dotazione per l'Italia

- **FSE+:** 12,897 miliardi EUR (gestione condivisa – prezzi 2018)
- **FAMI:** 9 miliardi* (totale stati membri UE) gestione condivisa + Thematic facility
- **FESR:** 23,614 miliardi EUR (prezzi 2018) Possibilità di investimenti per misure di integrazione nell'OP4 "Un'Europa più sociale e inclusiva" e nell'OP5 "Un'Europa più vicina ai cittadini« in funzione dei requisiti di concentrazione tematica e delle Strategie Territoriali
- **FEASR:** 10,659 miliardi di EUR
- **Recovery fund** 65,456 miliardi EUR (sovvenzioni; pagamentifino al 2026)

Accordo di Partenariato 2021-27 (FSE+ e FESR)

- Quadro di riferimento fondi di coesione 2021-27 (FSE+, FESR – FEAD e IOG integrati in FSE+)
- In discussione fra Italia (Dip. Coe, Agenzia Coesione, ANPAL) e Commissione europea
- Dovrà indicare coordinazione, demarcazione e complementarità tra il livello nazionale e regionale e con fondi FAMI, ISF, FEASR e Erasmus+
- Condizioni abilitanti da soddisfare
- Codice di condotta del partenariato: coinvolgimento livello locale, regionale, partenariato economico e sociale, rappresentanti società civile diritti fondamentali, non discriminazione

Complementarità

- *(CPR proposta) Responsabilità primo luogo degli Stati membri di assicurare complementarità tra FSE+, FESR, FAMI e ottimizzare i propri meccanismi interni tra i responsabili di tali fondi*
- *(Regolamento FAMI - accordo dic 2020):*
 - (Rec. 15): 'Le azioni finanziate a titolo del Fondo dovrebbero essere complementari alle azioni finanziate nell'ambito di altri strumenti esterni, FSE+ e il FESR. **Le misure finanziate (dal FAMI) dovrebbero sostenere misure su misura per rispondere alle esigenze dei cittadini di paesi terzi, generalmente attuate nei primi stadi dell'integrazione, e azioni orizzontali a sostegno delle capacità degli Stati membri nel settore dell'integrazione, mentre gli interventi a favore dei cittadini di paesi terzi con un impatto a lungo termine dovrebbero essere finanziati a titolo del FESR e del FSE +.**
 - Rec. 17: **coordinamento tra AdG FAMI e AdG FSE+ e FESR**
- *Nei Piani futuri della politica agricola, gli Stati membri devono indicare la complementarità fra il FEASR e gli altri fondi.*

Complementarità – Come?

- *Programmazione comune inter-istituzionale*
- *Programmi multifondo*
- *Bandi congiunti, programmazione temporale delle call, criteri di selezione uniformi etc.*
- *Composizione comitati di sorveglianza*
- *Punti aggiuntivi per progetti coordinati*
- *Uso degli strumenti territoriali (FESR, FSE+, FEASR) es: CLLD*

'Toolkit on the use of EU funds for the integration of people with migrant background 2014-20' in via di aggiornamento

Coordinazione / demarcazione tematica

FAMI: focus su misure di integrazione legate alla fase di accoglienza (primi corsi di lingua, servizi di orientamento legale, alla casa, assistenza sanitaria e psicologica, capacità amministrativa e governance, strategie di integrazione, dialogo tra comunità etc.)

FSE: educazione, occupazione e inclusione (OS viii o altri OS): formazioni linguistiche legate all'avviamento al lavoro, formazione professionale, reskilling, supporto individualizzato, accesso all'educazione, prevenzione abbandono scolastico, partenariato multi-stakeholder per il rafforzamento dei servizi, innovazione sociale, rafforzamento delle capacità per organismi del terzo settore e associazioni di migranti, anti-discriminazione etc.

FESR: sviluppo di infrastrutture legate a educazione, formazione occupazione, housing, salute; accoglienza, rigenerazione urbana, prevenire la segregazione abitativa

FEASR: inclusione sociale, servizi e sviluppo infrastrutturale in aree rurali inclusi i trasporti

Gruppi target

- *FAMI: + flessibile che in 2014-20: cittadini di Paesi terzi ma anche loro familiari, cittadini degli Stati membri che partecipano alle azioni di integrazione. Criterio: rilevanza per OS*
- *FSE+: Criterio: rilevanza per OS. Per alcuni TCN devono aver accesso a mercato del lavoro e/ o a formazione, in linea con legislazione nazionale (vedi **tabella**). Minori sempre ammissibili. Un OS dedicato (OS viii) e nuovi indicatori di output:*
 - Numero di partecipanti cittadini di Paesi terzi
 - Partecipanti di provenienza straniera
- *FESR: OS4 (promozione integrazione migranti, inclusione, housing e servizi) + tutti gli altri OS (infrastrutture, attrezzature etc.)*
- *FEASR: 'obiettivo specifico 8 della PAC (occupazione, crescita, inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali)... Nell'inclusione sociale, il FEASR si concentra sulla povertà, equità e gruppi vulnerabili, che includono lavoratori stagionali, gli agricoltori di semisussistenza, le persone provenienti da un contesto migratorio, i Rom, gli anziani, i giovani, i bambini o i disabili nelle zone rurali.*

FSE+

Accordo politico FSE + 28/1/2021 - concentrazioni tematiche (1)

- *Gli Stati membri la cui percentuale di giovani NEET è superiore alla media dell'UE, come l'Italia, dovranno destinare almeno il 12,5% delle proprie risorse del FSE+ ad azioni volte ad aiutare questi giovani a conseguire una qualifica o trovare un buon lavoro;*
- *gli Stati membri dovranno destinare almeno il 25% delle proprie risorse del FSE+ alla promozione dell'inclusione sociale;*
- *almeno il 3% delle risorse del FSE+ a fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base alle persone indigenti, integrando nel FSE+ il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD).*

Accordo politico FSE + 28/1/2021 - concentrazioni tematiche (2)

- *Gli Stati membri con un livello di povertà infantile superiore alla media dell'UE, come l'Italia, dovranno destinare almeno il 5% delle proprie risorse del FSE+ a supportare investimenti per i minori che hanno sofferto le conseguenze della crisi*
- *sviluppo di capacità per le parti sociali e le organizzazioni della società civile: 0,25 % per gli Stati membri con raccomandazioni specifiche per paese pertinenti e un importo adeguato per tutti gli altri Stati membri.*

OS i – migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, ..dei disoccupati di lungo periodo e **dei gruppi svantaggiati sul mercato del lavoro**, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

Esempio di azioni:

- *Misure attive e preventive per il mercato del lavoro aperte a tutti: servizi personalizzati e orientamento; Formazione mirata e su misura; Convalida delle competenze e delle abilità acquisite e ricollocazione professionale; Sussidi salariali e per l'assunzione mirati e ben concepiti; Formazione sul posto di lavoro;*
- *Misure di 'outreach' per fornire sostegno integrato e aumentare la registrazione presso i servizi per l'impiego delle persone disoccupate e inattive non registrate (incluso misure target su donne, migranti, giovani rom etc.) Impegno con le comunità locali, le organizzazioni della società civile e le organizzazioni giovanili che lavorano con i gruppi più lontani dal mercato del lavoro al fine di rafforzare le misure di sensibilizzazione.*
- *Offerta di apprendistati e tirocini retribuiti per i giovani, nonché di altre forme di apprendistato sul lavoro; In particolare nei settori di importanza verde e digitale.*
- *formazione di breve durata per persone disoccupate o inattive (es: competenze digitali, sulle competenze verdi etc.).*
- *Sostegno al lavoro autonomo, all'imprenditorialità e alla creazione di imprese agevolando l'accesso ai (micro) finanziamenti*
- *Promozione delle imprese sociali*
- *Sostenere le azioni innovative, comprese l'innovazione sociale e la sperimentazione sociale, volte a migliorare l'accesso all'occupazione*

OS ii- modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, le transizioni e la mobilità;

Esempi di azioni:

- *Migliorare la capacità dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) di fornire servizi migliori sia alle persone in cerca di lavoro che ai datori di lavoro in considerazione delle sfide persistenti e future per il mercato del lavoro, tra cui la definizione di profili, l'adeguamento delle competenze, il sostegno alla ricerca di un lavoro, l'anticipazione delle competenze e della domanda di manodopera, una maggiore cooperazione tra i pertinenti fornitori di servizi (compreso il sostegno ai servizi sociali)*
- *Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro i servizi sociali, al fine di conseguire un approccio integrato*
- *Sostenere la creazione e il consolidamento di un mercato del lavoro equo e di condizioni di lavoro eque, es. prevenendo e combattendo il lavoro sommerso e lo sfruttamento del lavoro.*
- *Sostenere le azioni innovative, comprese l'innovazione sociale e la sperimentazione sociale (cfr. sezione 3.1).*

OS v - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità a fini di apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;

Esempi di azioni:

- *promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta*
- *Aumentare l'accessibilità dell'istruzione superiore alle persone con minori opportunità e alle persone provenienti da contesti svantaggiati: sviluppo di meccanismi per il riconoscimento dell'apprendimento e dell'esperienza acquisita al di fuori dell'istruzione e della formazione formali, il sostegno all'orientamento e ai servizi di sostegno agli studenti, compreso il sostegno sia psico-sociale che finanziario, in particolare rivolti alle fasce più vulnerabili della popolazione studentesca a rischio di problemi finanziari; Mettere in atto misure di prevenzione in caso di abbandono*

OS vi - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità flessibili di miglioramento delle competenze e di riqualificazione per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio i cambiamenti e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando le transizioni professionali e promuovendo la mobilità professionale

Esempi di azioni:

- *Promuovere la partecipazione di tutti gli adulti all'apprendimento permanente: fornitura di orientamenti, convalida dell'apprendimento precedente, e forme di sostegno finanziario come i conti individuali di apprendimento;*
- *Attuare regimi che incentivino gli investimenti nella formazione da parte dei datori di lavoro, concedano ai lavoratori prospettive di avanzamento di carriera con il loro datore di lavoro/settore attuale o sostengano la mobilità professionale dei lavoratori verso un altro datore di lavoro/settore;*
- *Migliorare la formazione continua degli insegnanti, dei formatori e dei dirigenti scolastici, nonché del personale accademico degli istituti di istruzione superiore;*
- *Promuovere partenariati tra le parti sociali, le imprese, le organizzazioni di cluster industriali e gli istituti/erogatori di istruzione e formazione*
- *Migliorare le competenze di base della popolazione adulta, compresi i migranti e gli adulti più anziani, e creare nuove opportunità per gli adulti scarsamente qualificati di sfruttare le loro conoscenze e competenze esistenti, ad esempio attraverso valutazioni delle competenze e offerte di apprendimento su misura e convalida nell'ambito dell'attuazione della raccomandazione del 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze. Nuove opportunità per gli adulti;*

OS vii: **promuovere l'inclusione attiva al fine di promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare per i gruppi svantaggiati**

Esempi di azioni:

- Sviluppare **politiche integrate di inclusione attiva** in cooperazione con gli attori interessati, tra cui la pubblica amministrazione, i prestatori di servizi (ad esempio servizi sociali, operatori sociali/socioeducativi, case manager) e gli attori dell'economia sociale e le organizzazioni della società civile;
- Migliorare l'accesso a servizi sociali di qualità e a prezzi abbordabili necessari per **l'attivazione e la riabilitazione delle persone svantaggiate**, percorsi integrati e **sostegno personalizzato**, consulenza, orientamento e sensibilizzazione — nonché l'accesso a servizi generali, tra cui un'istruzione e una formazione di qualità;
- Promuovere **l'innovazione sociale** e la sperimentazione sociale di progetti e riforme nel settore

OS viii: **promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti**

Esempi di azioni:

- *Misure di attivazione del mercato del lavoro, formazione linguistica basata sul lavoro, corsi di formazione pre-apprendistato, apprendistati, tirocini, formazione professionale, riqualificazione.*
- *Sostegno personalizzato, consulenza, orientamento, tutoraggio, istruzione e formazione professionale*
- *L'accesso a un'istruzione di qualità e non segregata nella prima infanzia, la lotta contro l'abbandono scolastico precoce e la garanzia di transizioni efficaci dalla scuola all'occupazione;*
- *Creazione e gestione di servizi integrati e di partenariati multilaterali (con le autorità locali, le parti sociali, le imprese, le organizzazioni di volontariato, i cittadini, le ONG, le organizzazioni guidate dagli utenti che rappresentano i cittadini di paesi terzi e gli stessi migranti) e le reti (compresi il sostegno tra pari, le reti sociali e professionali)*
- *Azioni socialmente innovative che coinvolgono i cittadini di paesi terzi e i migranti, come l'imprenditorialità, l'economia sociale e le iniziative guidate dagli utenti*
- *Rafforzamento delle capacità dei prestatori di servizi, degli attori dell'economia sociale, delle organizzazioni della società civile e delle parti sociali che lavorano all'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi*
- *Misure per superare la segregazione, i pregiudizi e le discriminazioni nei confronti dei cittadini di paesi terzi, in particolare il mercato del lavoro;*

OS ix : migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili...; Modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, con particolare attenzione ai bambini e ai gruppi svantaggiati; Migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza a lungo termine

Esempio azioni:

- migliorare l'accesso ad alloggi adeguati e separati e ai servizi essenziali per le persone in situazioni di vulnerabilità, misure di accompagnamento per migliorare l'accesso agli alloggi, in particolare agli alloggi sociali;
- Promuovere la parità di accesso a un'assistenza sanitaria a prezzi accessibili, in particolare per le persone in situazioni vulnerabili, al fine di ridurre le disuguaglianze sanitarie, anche attraverso la prevenzione e l'alfabetizzazione sanitaria rivolta alle persone più vulnerabili;
- Misure volte a migliorare l'accesso e l'inclusività dei servizi sociali generali, in particolare l'assistenza sociale di prossimità, l'assistenza sanitaria e i servizi psicologici, compresi i servizi forniti dagli attori dell'economia sociale, compresi i migranti;
- Misure volte a migliorare l'accesso e l'inclusività dei servizi sociali generali, in particolare l'assistenza sociale a livello di comunità, i servizi sanitari e psicologici, compresi i servizi forniti dagli attori dell'economia sociale, compresi i migranti;
- Promuovere innovazione sociale e sperimentazione

OS x : promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Esempio azioni:

- Misure di inclusione sociale rivolte agli indigenti e ai gruppi che non hanno diritto al sostegno nello Stato membro in cui risiedono, compresi i migranti e i cittadini di paesi terzi;
 - Misure volte a prevenire e ridurre il problema dei senzatetto e l'esclusione abitativa, anche attraverso il sostegno di soluzioni basate sulla comunità, alloggi primo e servizi integrati;
 - Misure di inclusione sociale che promuovono l'integrazione sociale dei minori a rischio di povertà e di esclusione sociale;
 - Misure volte a combattere la povertà lavorativa, compresa quella dei cittadini di paesi terzi, dei migranti e delle persone provenienti da un contesto migratorio;
 - Promuovere azioni e sperimentazioni innovative volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale



European
Commission

OS xi : affrontare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini, e fornire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale

Esempio azioni:

- Aiuto alimentare, accompagnato da misure volte a promuovere l'inclusione sociale dei destinatari finali;
- Assistenza materiale di base (ad esempio beni di base che soddisfano le esigenze fondamentali di una vita dignitosa), accompagnata da misure volte a promuovere l'inclusione sociale dei destinatari finali;
- * Le azioni di cui sopra dovrebbero mirare a includere i pertinenti gruppi destinatari che soffrono di deprivazione materiale, compresi i minori, i senzatetto e altri (ad esempio cittadini di paesi terzi, destinatari finali di origine straniera e minoranze etniche svantaggiate, persone con disabilità);
- * La necessità di fornire assistenza alle persone indigenti, compresa la focalizzazione, sarà stabilita dalle autorità nazionali in consultazione con le parti interessate.
- * Gli Stati membri assegnano almeno il 3 % delle proprie risorse del FSE + in regime di gestione concorrente a questo obiettivo specifico.

ESF+ Specific objectives	Do TCNs need to have access to the labour market in order to be eligible for support?
(i) Accesso al lavoro	YES
(ii) Modernizzare istituzioni e sistemi del lavoro	NA as it is about systems
(iii) Partecipazione al mercato del lavoro	YES
(iv) Pari opportunità	NA as it is about systems
(v) Formazione inclusiva	No, if: - Children - VET in accordance with national legislation
(vi) Lifelong learning, upskilling e reskilling	YES
(vii) Inclusione attiva	YES
(viii) Integrazione migranti	YES
(viii a) integrazione comunità marginalizzate	NO
(ix) Accesso ai servizi	NO
(x) Integrazione sociale di persone a rischio esclusione sociale	NO
(xi) Deprivazione materiale	NO

Innovazione sociale (art. 13 FSE+)

- il FSE + e il FESR possono investire in: A) soluzioni innovative per ... inclusione sociale; B) nuove relazioni e collaborazioni tra organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore a livello locale, regionale e nazionale. Gli approcci "dal basso verso l'alto" e gli approcci di partenariato come lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).
- - Le imprese sociali e gli altri attori dell'economia sociale dovrebbero essere coinvolti
- *(rec. Reg. FSE+) "innovazione sociali": le attività che hanno finalità e mezzi sociali, in particolare quelle connesse allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (relative a prodotti, servizi, pratiche e modelli) che rispondono contemporaneamente alle esigenze sociali e creano nuove relazioni sociali o collaborazioni tra organizzazioni pubbliche, della società civile e/o private, apportando in tal modo benefici alla società e rafforzandone la capacità di azione;*
- Nell'ambito della componente in regime di gestione concorrente del FSE + tutti gli Stati membri saranno tenuti a sostenere azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale e/o a rafforzare approcci dal basso in almeno una priorità specifica per Stato membro (articolo 13 del FSE +).

Partenariato

Articolo 8 FSE+

- *‘Ciascuno Stato membro garantisce una significativa partecipazione delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile alla realizzazione di politiche per l'occupazione, l'istruzione e l'inclusione sociale sostenute dalla componente del FSE + in regime di gestione concorrente.*
 - *Gli Stati membri assegnano un importo adeguato di risorse del FSE + in regime di gestione concorrente in ciascun programma allo sviluppo di capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure di messa in rete e rafforzamento del dialogo sociale, e ad attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.*
- *Stimolare un partenariato economico e sociale*
- *Capacity building del partenariato specifico – associazioni di migranti?*

Altri Fondi



European
Commission

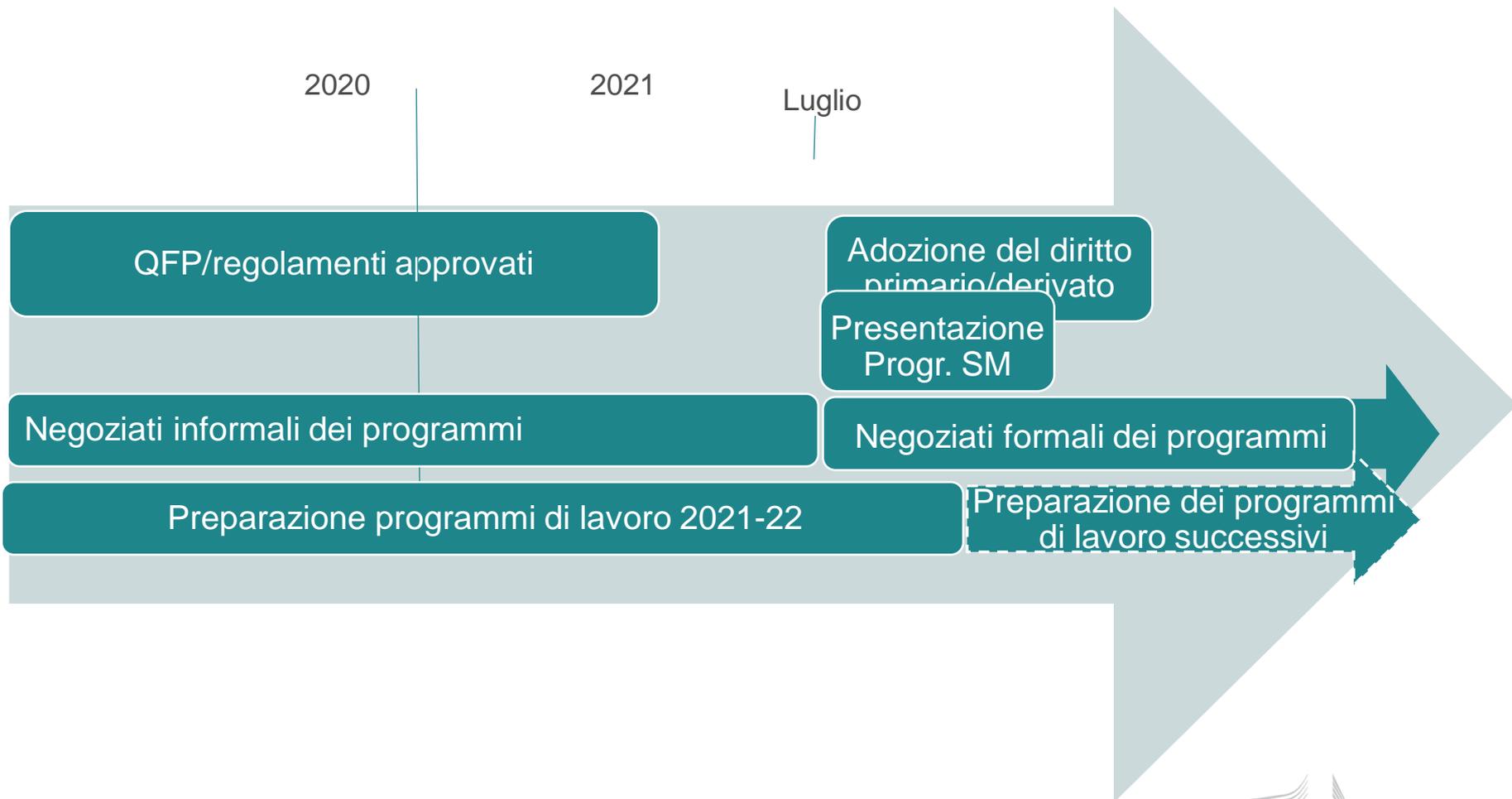
FONDI ~~DG~~ HOME

Stato di avanzamento della programmazione Fondi HOME

- Bozze di programmi (parziali) ricevuti dalla maggior parte degli Stati membri
- Seminario di novembre con gli Stati membri: condivisione delle buone pratiche, definizione delle priorità/Fondo
- Comitato FAMI/FSI di febbraio: SM invitati a presentare una versione completa del programma al più presto e comunque entro maggio
- Quadro finanziario pluriennale: accordo politico raggiunto
- Accordo politico raggiunto sul regolamento specifico del Fondo e sul regolamento recante disposizioni comuni
- Avvio della preparazione dei programmi di lavoro per lo Strumento Tematico



Timeline indicativa



Fondi DG HOME - FAMI

Obiettivo specifico 2 'Integrazione' del futuro FAMI

- *"... Rafforzare e sviluppare la migrazione legale verso gli Stati membri in funzione del loro fabbisogno economico e sociale e contribuire all'effettiva integrazione e inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi" (articolo 3, paragrafo 2, lettera b))*
- *I considerando 15-17 possono essere utili per capire meglio la demarcazione tra Fondi (misure ad hoc, prime fasi integrazione, beneficiari di protezione internazionale, coordinamento tra autorità Fondi FAMI/FESR/FSE+)*
- *Definizione di "cittadino di un paese terzo" nel nuovo FAMI (articolo 2, lettera i))*

Stato di avanzamento bozza di programma **FAMI** Italia 2021-2027

*Bozza programma FAMI presentata dall'Italia
(dicembre 2020)*

Analisi

- Consultazione interna completata
- Consultazione con altre Direzioni Generali in corso (sinergie e complementarità, azioni congiunte...)

Fondi DG HOME (5) **Componente integrazione** **bozza di programma FAMI dell'Italia**

- *Sembra in linea con i principi che saranno contenuti nella base legale del nuovo AMIF*
- *Sembra essere in linea con il Piano d'azione su integrazione e inclusione (nov 2020) e con la scheda di programmazione condivisa con gli SM nel 2019*
- *Rimangono da approfondire le potenzialità, complementarità e la demarcazione con gli altri Fondi*

FESR

Obiettivo specifico 4.3:

- *promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, comprese le persone con esigenze specifiche, attraverso azioni integrate, tra cui l'alloggio e i servizi sociali;*
- ***bis: promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate, tra cui l'alloggio e i servizi sociali;***
 - *Integrazione: misure per fornire accesso a servizi di qualità, inclusivi/non segregati basati sulla comunità nell'istruzione, occupazione, housing, sanità e assistenza all'infanzia*
 - *nella fase di accoglienza: accesso ai servizi «mainstream» (es: strutture per l'infanzia centri di formazione professionale, ecc.)*

FEASR

- *Raccomandazioni COM all'Italia per il futuro piano strategico della PAC (il documento di programmazione che sostituirà i programmi di sviluppo rurale nel periodo 2023-2027). Tra l'altro, la Commissione raccomanda all'Italia di "intensificare gli sforzi per promuovere **l'inclusione sociale nelle zone rurali**, prestando particolare attenzione ai gruppi vulnerabili e in particolare alla situazione critica dei **migranti e dello sfruttamento lavorativo nell'agricoltura**". Inoltre "garantire la **protezione dei lavoratori agricoli, in particolare di quelli precari, stagionali e non dichiarati**, è essenziale del sistema alimentare equo dell'UE previsto dalla strategia "Dal produttore al consumatore».*
- *Il sostegno "non agricolo" della politica agricola comune dopo il 2020 nelle zone rurali sarà limitato (risorse finanziarie limitate, obiettivi concorrenti multipli e nuovi, tra cui il Green Deal, ulteriori limitazioni degli strumenti disponibili nell'ambito dei prossimi regolamenti della PAC) → **fondamentale che l'Italia tenga conto delle esigenze di sviluppo delle zone rurali nell'utilizzo di tutti i fondi dell'UE***

Erasmus+

L'attuale programma Erasmus + sostiene l'integrazione delle persone provenienti da un contesto migratorio in vari modi: sostegno finanziario supplementare alle persone provenienti da un contesto migratorio che altrimenti non potrebbero partecipare al programma, e sostenendo progetti di cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport incentrati sulle esigenze delle persone provenienti da un contesto migratorio.

- *Integrazione FSE/ Erasmus+ (da rafforzare in 2021-27):*
 - **integrare le borse di mobilità Erasmus + attraverso il FSE;**
 - **Potenziamento/integrazione dei progetti Erasmus + di successo attraverso il FSE;**
 - **Finanziare progetti di qualità dall'elenco di riserva che Erasmus +**
 - **finanziamenti complementari.**

Paper: [Synergies between the ESF and Erasmus programmes: making it happen](#)

Recovery Fund

Testo di compromesso del regolamento, 21/1/2021

Art. 4 obiettivo:

L'obiettivo generale dello strumento per la ripresa e la resilienza è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza e la preparazione alle crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri, attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi, in particolare sulle donne, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

... Per la discussione:

- *Lezioni apprese dall'attuazione attuale? Cosa ha favorito e cosa ha ostacolato l'attuazione e l'efficacia delle azioni?*
- *Esempi di interventi di successo*
- *L'FSE si è rivelato uno strumento utile?*
- *In che modo l'FSE+ potrebbe contribuire all'efficacia degli interventi? Che ruolo per il partenariato?*
- *Quale governance e architettura programmatica per l'attuazione di queste misure?*

Grazie per l'attenzione!

Tosca.vivarelli-uguccioni@ec.Europa.eu
Commissione europea (DG EMPL E4 – FSE Italia)

Marianne.doyen@ec.Europa.eu (DG EMPL F1
coordinamento FSE)

Dario.Cardinali@ec.Europa.eu, Oriana.antichi@ec.Europa.eu
(DG HOME E2 – FAMI Italia)

Agnese.Papadia@ec.Europa.eu (DG HOME C2 integrazione)

Sabine.Pfisterer@ec.Europa.eu (DG REGIO - FESR Italia)

Roberto.De-Giorgi@ec.Europa.eu (DG AGRI – FEASR Italia)

